



Liceo Scientifico Statale “G. Ancina”

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane



P.zza Don Mario Picco, 6 / Via Tripoli, 4 - 12045 FOSSANO (CN)
PEC: cnps010003@pec.istruzione.it PEO: info@liceoancina.edu.it Sito Web: liceoancina.edu.it
Tel. 0172/694063 - Fax 0172/694044

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2022/2023

Il Liceo “G. Ancina” è una realtà scolastica che coniuga il sapere scientifico con quello umanistico e unisce tradizione e sperimentazione. Intende formare persone che sappiano orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo, capaci di pensare in modo autonomo e di avanzare proposte innovative perché in grado di interpretare il presente alla luce del passato, della nostra storia, dei suoi valori, dei suoi insegnamenti.

Gli allievi sono guidati ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica, tecnologica e culturale al fine di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art.8 comma 1 DPR.89/2010).

La preparazione maturata nei diversi ambiti disciplinari permette di ottenere proficui risultati nel percorso liceale, di frequentare con successo le facoltà universitarie e di eccellere nei diversi ambiti professionali in Italia e all'estero.

INDICE

• Premessa	pag.3
• I cardini della Legge 92/2019	pag.4
• PECUP	pag.5
• Competenze chiave europee	pag.6
• Competenze chiave di cittadinanza	pag.6-7
• Competenze trasversali europee e di cittadinanza	pag.8-9
• Finalità specifiche della disciplina	pag.10
• Impostazione curricolare dei contenuti: le UdA	pag.11
- completamento contenuti BIENNIO	pag.12
- completamento contenuti TRIENNIO	pag.13
• Metodologie, mezzi e strumenti	pag.14
• Criteri di valutazione e modalità di verifica	pag.14
• Griglia di valutazione	pag.15

PREMESSA

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione civica assume un significato particolare alla luce del rilievo assunto dalla materia con la recente L.92 del 20 agosto 2019 che introduce **l'insegnamento trasversale** della disciplina nel primo e secondo ciclo di istruzione. Detta legge pone a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana e la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma altresì come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzata a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. L'insegnamento di questa disciplina sottolinea la necessità che la scuola intervenga per formare una cultura della cittadinanza attiva, che promuova la partecipazione alla vita della comunità, alla responsabilità sociale e al rispetto della legalità.

L'obiettivo dunque non sarà la semplice conoscenza di norme, regole e ordinamenti che organizzano la convivenza civile, ma l'acquisizione di comportamenti che attraverso la consapevole applicazione nella quotidianità devono diventare consuetudini nello stile di vita di ciascuno. Al perseguimento di questo scopo concorrono tutte le discipline, in quanto tutti i saperi e le attività ad esse connesse partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica: la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il maggior benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti e degli stili di vita.

I CARDINI DELLA LEGGE 92/2019

"INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO SCOLASTICO DELL'EDUCAZIONE CIVICA"

- Art.1, comma 2: «L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona».
- Art.2, comma 1: «(...) è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (...)».
- Art.2, comma 3: «Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti».
- Art.2, comma 4: «Nelle scuole del secondo ciclo l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia».
- Art.2, comma 5: «Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento».
- Art.2, comma 6: «Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica».
- Art.2, comma 7: «Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa».
- Art.3 Le tematiche di riferimento:
 1. Costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
 3. Educazione alla cittadinanza digitale
 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
 5. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile
 6. Educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie
 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
 8. Formazione di base in materia di protezione civile
 9. Educazione stradale
 10. Educazione alla salute e al benessere
 11. Educazione al volontariato

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE (PECUP)

A conclusione del percorso di studio gli studenti e le studentesse, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento previsti, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti scientifico e linguistico-storico-filosofico-artistico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli dell'indagine storico-umanistica;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione storico-filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, ed usarle per individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza approfondita dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), un appropriato e sistemico uso dei laboratori, al fine di acquisire una consapevole padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- aver raggiunto consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

«Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

[...] Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.» (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22/05/2018, p. 14)

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

• **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare:**

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi molteplici (verbale, matematico, scientifico, filosofico, umanistico, artistico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, filosofico, umanistico, artistico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti e delle diversità fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere, al suo interno, i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti diversi (appartenenti anche ad ambiti disciplinari eterogenei fra loro) e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro essenza probabilistica.

• **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutarne l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE TRASVERSALI EUROPEE E DI CITTADINANZA

1.1 AREA METODOLOGICA		
COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
Capacità di imparare ad imparare	Imparare ad imparare	acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e personalizzati
	Individuare collegamenti e relazioni	acquisire consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati così raggiunti
		saper compiere le necessarie connessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

1.2 AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA		
COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare: acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione - saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
Competenza matematica	Risolvere problemi	acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni

1.3 AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA		
COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
Competenza matematica e competenza nelle scienze e nelle tecnologie	Imparare ad imparare	saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno
Competenze umanistiche		
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	esporre oralmente in modo appropriato, adeguando la propria esposizione ai diversi contesti
Competenza digitale	Comunicare	saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. (Ingloba e declina le competenze)

1.4 AREA TECNOLOGICA		
COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
Competenza digitale	Acquisire ed elaborare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento - comprendere la valenza metodologica dell'informatica nel formalizzare e modellizzare i processi complessi e nell'individuare procedimenti risolutivi

1.5 AREA DELL'AUTONOMIA E IMPRENDITORIALITÀ		
COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
Competenza imprenditoriale	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di spendere le competenze acquisite in un contesto lavorativo affine al percorso liceale - essere in grado di progettare e di seguire la realizzazione un prodotto nelle fasi essenziali
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		collaborare, partecipare, lavorare in gruppo

FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

(competenze riferite al PECUP- Allegato C-Linee guida 20/06/2019, n.92)

A conclusione del percorso di studio gli studenti e le studentesse dovranno:

- ✓ comprendere la complessità della realtà sociale, economica e politica e culturale contemporanea e conoscere le regole che la organizzano;
- ✓ conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare, con consapevolezza, i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ✓ conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le loro funzioni essenziali;
- ✓ essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- ✓ esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- ✓ partecipare al dibattito culturale, politico e sociale;
- ✓ cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, culturali e scientifici e formulare risposte personali adeguate ed argomentate;
- ✓ prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- ✓ rispettare l'ambiente, conservarlo, tutelarlo, curarlo e migliorarlo, assumendo il rispetto come principio di responsabilità;
- ✓ adottare i comportamenti più adeguati per tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- ✓ perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà nell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle "mafie";
- ✓ esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- ✓ compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- ✓ operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e a tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- ✓ rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale e i beni pubblici comuni.

IMPOSTAZIONE CURRICOLARE DEI CONTENUTI: le UdA

L'attività di programmazione didattica è stata elaborata al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente e pienamente alla vita sociale, civica e culturale della comunità.

Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto affronta queste tematiche sia nelle attività curriculari sia negli arricchimenti curriculari ed extracurriculari in modo interdisciplinare e trasversale. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) declinati attraverso le UdA cui possono essere ricondotte le diverse tematiche previste dalla Legge. Nel selezionare le UdA si è tenuto conto non soltanto della specificità del Liceo, dove le discipline umanistiche e scientifiche sono oggetto di studio curricolare, dei programmi previsti e dell'età degli studenti, ma si è anche cercato di individuare le tematiche più vicine alle esigenze degli allievi e al loro vissuto nonché argomenti e problematiche che interessano il mondo contemporaneo.

BIENNIO:

- classi prime: UdA 1: **L'oro blu del pianeta, una risorsa a rischio** (ALLEGATO 1)
UdA 2: **#FridaysforFuture** (ALLEGATO 1)
- classi seconde: UdA 3: **Siamo ciò che mangiamo?** (ALLEGATO 1)
UdA 4: **Sicuri online. L'uso responsabile della rete** (ALLEGATO 1)

TRIENNIO:

- classi terze: UdA 5: **Per un mondo "plastic free"** (ALLEGATO 1)
UdA 6: **La parità di genere: un percorso a ostacoli** (ALLEGATO 1)
- classi quarte: UdA 7: **Conoscere per tutelare la bellezza** (ALLEGATO 1)
UdA 8: **La pena di morte: una vita per una vita** (ALLEGATO 1)
- classi quinte: UdA 9: **Perché fare MEMORIA** (ALLEGATO 1)
UdA 10: **DALLA PARTE GIUSTA: legalità e mafia** (ALLEGATO 1)

COMPLETAMENTO ARGOMENTI di ED. CIVICA nel BIENNIO

Oltre alle UdA da svolgere nelle classi prime e seconde, nel corso del biennio dovranno essere affrontati anche gli argomenti sotto elencati attraverso l'ausilio dei testi in adozione e/o l'intervento di esperti esterni:

▪ **Educazione stradale:**

- il codice della strada
- comportamenti corretti per la sicurezza stradale

▪ **L'istruzione, un diritto-dovere di cittadinanza:**

- la scuola come diritto sociale
- l'istruzione come dovere
- il sistema scolastico italiano
- il fenomeno della dispersione scolastica

▪ **La globalizzazione:**

- il mercato globale e i suoi protagonisti
- le contraddizioni della globalizzazione

▪ **Il fenomeno migratorio:**

- la storia e le cause dei flussi migratori
- i tipi di migrazione
- l'immigrazione nel nostro Paese e le leggi italiane in materia
- la paura dello straniero: il razzismo

▪ **L'Europa e le organizzazioni internazionali:**

- l'Unione europea, l'euro e lo "spazio Schengen"
- organi e competenze dell'UE
- l'ONU e le sue istituzioni

▪ **Educazione all'affettività:**

- l'individuo e l'identità
- la dimensione emotivo-sentimentale
- l'educazione sessuale
- il consultorio e i suoi servizi

▪ **Educazione civica (nozioni di base):**

- differenza tra monarchia, democrazia e tirannide
- la suddivisione dei tre poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario
- le norme e i principi dello Stato: la Costituzione

COMPLETAMENTO ARGOMENTI di ED. CIVICA nel SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Oltre alle UdA da svolgere nelle classi terze, quarte e quinte, nel corso del triennio dovranno essere affrontati anche gli argomenti sotto elencati attraverso l'ausilio dei testi in adozione e/o l'intervento di esperti esterni:

▪ **Educazione civica:**

- lo Stato e la Costituzione italiana
- i principi fondamentali della Costituzione
- il Parlamento e la formazione delle leggi
- le funzioni del Presidente della Repubblica
- il Governo: caratteristiche e composizione
- il potere giudiziario e l'amministrazione della giustizia
- l'organizzazione territoriale e amministrativa dello Stato: le Regioni, le Province, i Comuni
- la Pubblica amministrazione e i servizi ai cittadini

▪ **Educazione alla salute:**

- il diritto alla salute: dalla prevenzione all'assistenza sanitaria
- le dipendenze da alcol, droga e tabagismo

▪ **Educazione al diritto del lavoro:**

- l'impresa e il lavoratore: diritti e doveri
- il lavoro precario
- il lavoro minorile

▪ **Educazione alla solidarietà:**

- il volontariato
- AVIS e ADMO: donare il sangue e gli organi
- la CARITAS italiana
- la Protezione civile a servizio del territorio

METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI

Lezione frontale / Lezione dialogata / Discussioni guidate / Brainstorming / Problem solving / Debate / Flipped classroom / Mappe concettuali

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Le modalità di **verifica** dei contenuti offerti saranno molteplici e varie:

- colloqui e interventi spontanei
- esposizione autonoma di argomenti in seguito ad attività di ricerca personale o approfondimenti
- saggi, relazioni, produzione di testi con collegamenti ipertestuali
- mappe concettuali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento
- esposizione di contenuti con presentazioni o video.

La **valutazione**, che dovrà accertare il grado di acquisizione dei contenuti e l'efficacia della programmazione, dovrà tener conto delle capacità di ciascun alunno/a.

Pertanto si valuteranno:

- livello delle conoscenze e delle competenze, abilità e capacità maturate;
- interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- qualità dell'interesse manifestato e dell'impegno scolastico rilevabile dall'attenzione, partecipazione e assiduità al dialogo educativo;
- partecipazione alla vita scolastica e alle attività integrative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (compito di realtà)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZA DELLE TEMATICHE TRATTATE	<i>INSUFFICIENTE</i>	2
	<i>SUFFICIENTE</i>	3
	<i>BUONO</i>	4
	<i>OTTIMO</i>	5
RIELABORAZIONE AUTONOMA E CRITICA	<i>INSUFFICIENTE</i>	2
	<i>SUFFICIENTE</i>	3
	<i>BUONO</i>	4
	<i>OTTIMO</i>	5
CAPACITÀ ESPRESSIVA, CHIAREZZA E ACCURATEZZA DEI MATERIALI PRODOTTI	<i>INSUFFICIENTE</i>	2
	<i>SUFFICIENTE</i>	3
	<i>BUONO</i>	4
	<i>OTTIMO</i>	5
CAPACITÀ RELAZIONALE	<i>INSUFFICIENTE</i>	2
	<i>SUFFICIENTE</i>	3
	<i>BUONO</i>	4
	<i>OTTIMO</i>	5

** Il voto scaturirà dalla somma dei punteggi delle quattro voci (max. 20 punti) dividendo il risultato per 4 (voto espresso in decimi).